



Università degli Studi di Cagliari

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Aldo Urru

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Università degli Studi di Cagliari

Cagliari, 9 GEN 2017

Prot. nr. 348/2017 FIW/URU

Oggetto: presentazione dell'accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o. 2016 e la relativa integrazione.

Si propone al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della certificazione prevista dall'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. 165/ 2001, la relazione illustrativa per l'ipotesi di accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o. 2016 e la relativa integrazione per la formalizzazione dell'applicazione in prorogatio del CCI 2011. La presente relazione è da leggersi in maniera complementare alle relazioni per la certificazione dei fondi del trattamento accessorio ex art. 87, ex art. 90 del CCNL 2006-200. Si ricorda che tali fondi sono già stati certificati da Codesto Collegio in data 6 ottobre 2016.

Si segnala cortesemente l'urgenza dettata dalla necessità dell'Amministrazione di procedere alla regolarizzazione giuridica delle carriere e all'erogazione ai dipendenti di quanto dovuto.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Aldo Urru)

Allegati:

1. relazione accordo presentato per la certificazione
2. accordo 2011
3. modifica accordo 2011
4. certificazione accordo 2011
5. relazione sui fondi 2016
6. fondi 2016
7. relazione contabile fondi 2016
8. allegato alla relazione contabile

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DI ULTERIORI RISORSE ALLE P.E.O. 2016 E SEGUENTE INTEGRAZIONE.

Premesse normative: la presente Relazione illustrativa è finalizzata alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per le finalità di cui all'art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e in rispetto della circ. 25/2012 della RGS. Le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria relative alla costituzione dei Fondi del trattamento accessorio sono già state certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 6.10.2016 con verbale n. 276. Tali relazioni sono allegate alla presente così come previsto dalla circolare n. 25/2012 in quanto complementari.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo: 20 dicembre 2015 e 22 dicembre 2016 (integrazione) Accordo <u>1 febbraio 2017 pm</u>	
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione definitiva sino a rettifica	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: il Rettore: Prof.ssa Maria Del Zompo il Direttore Generale: dott. Aldo Urru Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione per il CCNL Comparto Università 2006-2009: RSU, Flc-CGIL, CISL Università, UIL RUA, Csa di CISAL, Fed. Naz. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI, USB Firmatarie della preintesa: RSU, CISL Università, Csa di CISAL, Firmatarie accordo definitivo: <u>RSU</u> <u>Cisl Università, Csa di CISAL pm</u>	
Soggetti destinatari	Personale dell'Ateneo di cui al CCNL Università 2006-2009 di cat. B, C, D, EP.;	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione delle risorse da destinare ad ulteriori posti p.e.o. e formalizzazione dell'applicazione in prorogatio del CCI 2011.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita:
		Rilievi del Collegio dei Revisori:

pm

Relazione illustrativa sull'Accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o. 2016

<p align="center">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Si</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa:

La materia del presente accordo è demandata alla contrattazione integrativa dall'art. 4 comma 2 lett. a) del CCNL 2006-2009.

Illustrazione di quanto disposto dall'accordo

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DI ULTERIORI RISORSE ALLE P.E.O. 2016

Posto che l'Amministrazione ha emanato un bando per la selezione di n. 131 posti per p.e.o. (DDG n. 537 del 1.08.2016) finanziati con le risorse destinate alle p.e.o nel 2016, così come risultanti dal "Fondo per le progressioni economiche orizzontali e produttività" del 2016, certificato in data 6 ottobre 2016;

la Parti si accordano per incrementare le risorse destinate a finanziare i posti di cui al Bando di cui sopra per la cifra necessaria sia a raddoppiare il numero dei posti già banditi per le categorie B, C, D, EP attraverso l'utilizzo della graduatoria derivante dallo stesso Bando n. 537 del 1.08.2016 sia rispetto alla salvaguardia delle risorse da destinarsi alla produttività 2016.

Le risorse destinate a sostenere il costo per il raddoppio del numero dei posti sono contenute nel finanziamento del "Fondo per le progressioni economiche e la produttività" del 2016 e sono di natura fissa.

Le parti si accordano per riunirsi nella prima parte dell'anno 2017 per contrattare l'entità delle p.e.o. di decorrenza 1.01.2017 e le modalità di finanziamento delle stesse. Stante l'incapienza del Fondo 2017 di parte fissa per poter sostenere contemporaneamente la produttività e ulteriori posti p.e.o. rispetto a quelli che verranno finanziati dalle risorse derivanti da risparmi

Orell

RIA e delta professionale, le modalità di finanziamento dovranno coinvolgere necessariamente quote di trattamento accessorio previste dal CCI per altre indennità.

Le parti si accordano per valutare e dare attuazione alle modalità possibili di integrazione delle risorse per la produttività attraverso la modifica del Regolamento per il conto terzi, all'inizio del 2017.

INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DI ULTERIORI RISORSE ALLE P.E.O. 2016

Ad integrazione dell'accordo di cui in oggetto, le Parti confermano che le risorse appartenenti al "Fondo per le progressioni economiche e la produttività" 2016 non trattate nel presente accordo sono state distribuite e verranno distribuite secondo quanto disposto dal contratto integrativo relativo al 2011, e seguenti modifiche, che si applica in prorogatio.

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'accordo presentato alla certificazione consta di due parti. Una prima che integra le risorse finanziarie da destinare alle p.e.o. con decorrenza 1.01.2016 ed una seconda, frutto di integrazione, che formalizza l'applicazione nel 2016 del CCI 2011 secondo l'istituto della prorogatio. La contrattazione per la distribuzione dei Fondi del trattamento accessorio è demandata alla contrattazione integrativa dall'art. 4 comma 2 lett. a) del CCNL 2006-2009. I Fondi di riferimento del presente accordo sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 6 ottobre 2016. Il CCI 2011 è stato regolarmente certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.12.2010.

Il D. Lgs n. 150/2009 è stato rispettato riguardo ai principi di premialità e selettività.

La distribuzione dei Fondi per il trattamento accessorio per il personale di cat. B, C, D, EP sono avvenuti sulla base del CCI 2011 applicato in prorogatio per le seguenti indennità: IMA, indennità di responsabilità del personale di cat. D, indennità di posizione per il personale di cat. EP, indennità di disagio e rischio, indennità di produttività individuale.

Per quanto riguarda le p.e.o. decorrenti dal 1.01.2016 le risorse derivanti da risparmi RIA e delta professionale, e quindi destinate a quest'istituto dall'art. 88 comma 2 lett. a) del CCNL 2006-2009, ammontano ad € 135.900,07. Le parti hanno convenuto di integrare queste risorse, così come previsto dall'art. 88 comma 2 lett. a) del CCNL 2006-2009, sino alla copertura di un numero di posti p.e.o. pari a 262. Le p.e.o. sono indennità fisse e ricorrenti finanziabili solo attraverso risorse derivanti dalla parte fissa del fondo. Tutte le risorse necessarie a coprire i costi delle peo del 2016 derivano dalla parte fissa del "Fondo per le progressioni economiche e la produttività" del 2016. Infatti lo stanziamento di parte fissa pari a € 2.053.087,84, copre con € 1.568.751,99 l'IMA, le indennità di responsabilità e le indennità di rischio e disagio. Con la restante parte copre il costo stimato di € 271.800,14 per n. 262 p.e.o.. Quanto residua dopo la copertura delle indennità sopra esposte verrà utilizzato per erogare l'indennità di produttività. Le p.e.o. rispettano il principio di selettività e di premialità. Le graduatorie derivano da un bando di selezione (DDG n. 537 del 1.08.2016) che tiene conto sia dei criteri previsti dal CCNL all'art. 82 del CCNL sia delle linee guida emanate con DDG n. 528 del 27.07.2016. Il numero dei posti p.e.o. del 2016 è pari al 37,21% degli aventi diritto.

L'accordo presentato alla certificazione contiene anche una dichiarazione di intenti per il 2017 con la quale le parti si impegnano a dar avvio alle trattative per le peo con decorrenza 1.01.2017 nel primo periodo dell'anno con l'intesa che sarà necessario rimodulare la distribuzione del fondo per salvaguardare per quanto possibile la produttività 2017.

plu

Relazione illustrativa sull'Accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o. 2016

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei fondi degli articoli 87 e 90.

fondo ex art. 87	
	€
IMA	1.047.932,06
indennità di responsabilità personale cat. D	€ 260.138,53
indennità di risultato personale cat. D	€ 111.487,94
indennità di disagio o rischio	€ 149.193,46
peo	€ 271.814,00
produttività di parte fissa	€ 212.521,85
	€
fondo parte fissa	2.053.087,84

fondo ex art. 90	
indennità di posizione EP	€ 258.940,70
indennità di risultato EP	€ 71.707,00
residuo	€ 30.322,59
fondo parte fissa	€ 360.970,29

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente accordo non abroga implicitamente alcun precedente contratto. Infatti l'integrazione che formalizza la prorogatio del CCI 2011 lascia intendere senza dubbio alcuno che la distribuzione del fondo avviene nel 2016 come nel 2011, con le specifiche apportate dal presente accordo.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionali.

Il presente accordo, in osservanza all'art. 88, comma 2 lett. a), destina parte delle risorse potenzialmente destinabili alla produttività all'allargamento del numero dei posti p.e.o. 2016. I due istituti quindi interessati dall'accordo sono la produttività e le p.e.o.. Innanzitutto è necessario evidenziare che la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o è avvenuta con il massimo riguardo alla salvaguardia della produttività 2016. I due istituti sostengono gli obiettivi primari del D. Lgs n. 150/2009, titolo III (merito e premi) che sono la valorizzazione del merito e l'incentivazione della produttività. Questi strumenti rientrano nell'insieme di misure che l'Ateneo adotta per il perseguimento dell'obiettivo strategico contenuto nel piano delle performance 2015-2017 "migliorare la performance organizzativa e funzionale dell'Ateneo con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse". Infatti ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e poi azioni, secondo l'albero della performance. Questo sistema fa in modo che gli obiettivi sottoposti a valutazione della performance individuale siano una declinazione di quelli strategici contenuti nel piano della performance. Si deve anche evidenziare che il sistema di valutazione ha anche lo scopo di evidenziare le falle professionali dando modo ai responsabili e ai dipendenti di intervenire con i correttivi. Questo permette di valorizzare la professionalità e quindi la produttività.

Dei

Relazione illustrativa sull'Accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle p.e.o. 2016

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

La presente relazione è da intendersi complementare a quella di certificazione del Fondo per l'anno 2016 allegata alla presente.

DESTINAZIONI DELLE RISORSE DEL FONDO CERTIFICATO

SEZIONE I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse del “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività” certificate per l'anno 2016 sono le seguenti:

"fondo per produttività e peo" 2016 netto peo (risorse fisse)	€ 2.053.087,84
"fondo per produttività e peo" 2016 (risorse variabili)	€ 673.146,92
Fondo comune	€ 31.872,14
"fondo EP" 2016 (risorse fisse)	€ 360.970,29
"fondo EP" 2016 (risorse variabili)	€ 91.787,11

Si precisa che su € 673.146,92 di risorse variabili € 504.898,27 sono stime sugli incentivi alla progettazione per gli anni 2014, 2015, 2016.e in quanto tali sottratti al presente accordo. Sono altresì sottratte le risorse del fondo comune.

Quanto al “fondo EP”, su € 91.787,11 di risorse variabili € 45.214,77 sono le risorse che si stima incentiveranno la progettazione per gli anni 2014, 2015, 2016. Inoltre le risorse variabili del fondo EP sono sottratte al presente accordo.

SEZIONE II – destinazioni specificamente regolate dall'accordo presentato alla certificazione

Risultano regolate dal presente accordo, così come integrato con la formalizzazione della prorogatio del CCI 2011, tutta la parte fissa e la parte variabile, ad eccezione di quanto specificato nella sezione I del “Fondo per produttività e peo”, e la parte fissa del “fondo EP”.

SEZIONE III – destinazioni ancora da regolare

Risultano ancora da regolare, così come esposto nella sezione I, le risorse del fondo comune iscritte al fondo del trattamento accessorio.

SEZIONE IV – sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

I “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività” e “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP” per l'anno 2016 risulta come di seguito destinato.

totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate esplicitamente dal presente accordo	€ 504.898,26
totale destinazioni specificamente regolate esplicitamente dal presente accordo	€ 2.221.336,50
totale destinazioni ancora da regolare	€ 31.872,14
totale destinazioni specificamente regolate esplicitamente dal presente accordo del fondo EP 2016	€ 330.647,70
totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate esplicitamente dal presente accordo del fondo EP 2016	€ 30.322,59

SEZIONE V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Risultano impegnate e iscritte alla voce stipendi per la retribuzione delle peo risorse pari a € 1.250.795,43.

DM

SEZIONE VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale: rispetto del principio di meritocrazia per l'incentivo economico della produttività;

L'indennità di produttività viene erogata ai dipendenti in seguito alla valutazione fatta dal responsabile di struttura sulla base di un sistema di valutazione e di un regolamento. Il sistema di valutazione riguarda la valutazione di comportamenti organizzativi e di obiettivi individuali per le categorie D ed EP e in alcuni casi anche C. L'incentivo è graduato sulla base del punteggio totale ottenuto nella valutazione. Attraverso questo sistema è garantito il principio del merito a cui legare l'erogazione degli incentivi di premialità, così come previsto dal D. Lgs n. 150/2009.

Attestazione motivata della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per il trattamento accessorio.

Le progressioni economiche, oggetto anche dell'accordo presentato alla certificazione, vengono riconosciute in seguito ad una selezione, nel 2016 bandita con DDG n. 537 del 1.08.2016. Il bando è stato redatto in ottemperanza ai criteri generali concertati con la RSU e in rispetto ai criteri previsti dal CCNL (formazione certificata e pertinente, arricchimento professionale, qualità delle prestazioni, anzianità di servizio, titoli culturali e professionali). La selettività è dimostrata inoltre dal fatto che le risorse messe a disposizione dalla contrattazione coprono il 37,21% di posti degli aventi diritto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Aldo Urru)

